



Provincia di Salerno



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Soprintendenza per i Beni Archeologici per le Province
di Salerno Avellino e Benevento

Soprintendenza per i Beni Architettonici per il
Paesaggio e per il Patrimonio Storico Artistico ed
Etnoantropologico per le Province di Salerno e
Avellino



Patto Territoriale per l'Occupazione
dell'Agro Nocerino Sarnese

agro **INVEST** S.p.A.

Società di Trasformazione Urbana

PROTOCOLLO DI INTESA

FRA

PROVINCIA DI SALERNO

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI PER LE PROVINCE DI SALERNO AVELLINO E
BENEVENTO

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI PER IL PAESAGGIO E PER IL
PATRIMONIO STORICO ARTISTICO ED ETNOANTROPOLOGICO PER LE PROVINCE DI
SALERNO E AVELLINO

PATTO TERRITORIALE DELL'AGRO S. P. A.

AGROINVEST S.P.A

*Finalizzato a concordare linee strategiche comuni orientate all'implementazione
di azioni già avviate per competenza ed alla ricerca di nuove ed innovative azioni
propedeutiche alla definizione di un sistema integrato di valorizzazione dei beni
culturali della valle del Sarno.*

PREMESSO CHE

- Il territorio dell'Agro Nocerino Sarnese è rappresentato da un aggregato di Comuni che, senza soluzione di continuità, configura una vera e propria città media che necessita di azioni di riqualificazione, di dotazione di servizi, di risanamento e valorizzazione ambientale, di completamento e realizzazione di un efficiente sistema di mobilità oltre che della valorizzazione dell'importante patrimonio archeologico, architettonico, storico ed artistico quale fattore imprescindibile di sviluppo;
- Tali azioni vanno programmate a livello comprensoriale più che di singolo Comune;
- Tale territorio, oramai, in ragione delle dinamiche urbanistiche e sociali e dei fenomeni di spinta e disordinata antropizzazione che l'hanno già segnato, è identificabile come un'area urbana a forte complessità, la cui vocazione precipua è orientata alla produttività di beni e servizi oltre che alla riqualificazione urbana e sociale;
- L'adottato Piano Territoriale Regionale di cui alla L.R. 16/04 (PTR), è lo strumento di programmazione con il quale la Regione delinea la strategia di sviluppo del territorio regionale, definendo gli obiettivi per assicurare la coesione sociale, accrescere la qualità e l'efficienza del sistema territoriale e garantire la qualificazione e la valorizzazione delle risorse sociali e ambientali;
- Il citato PTR ha individuato l'ambito territoriale dell'Agro Nocerino Sarnese - perfettamente coincidente con il territorio dei 13 Comuni aderenti alla Patto Territoriale dell'Agro S.p.A. - quale Sistema Territoriale di Sviluppo;
- Il Sistema Territoriale di Sviluppo (STS) individuato sulla base della geografia dei processi di autoriconoscimento delle identità locali e di autorganizzazione nello sviluppo, rappresenta l'unico caso di STS perfettamente coincidente con un ambito insediativo - Agro Nocerino Sarnese, - a testimonianza di un'autonoma identità, con la possibilità/capacità di auto-rappresentazione;
- I temi della riqualificazione ambientale, dell'inclusione sociale e della valorizzazione dei beni culturali sono stati assunti dalla Patto Territoriale dell'Agro S.p.A., quale elemento fondamentale di politiche indirizzate verso la crescita e lo sviluppo del territorio per un recupero delle identità locali e più in generale per il miglioramento della qualità della vita dei cittadini;

CONSIDERATO CHE

- Con delibera n. 1243 del 30 settembre 2005, la Giunta della Regione Campania ha definito gli indirizzi strategici ed il riparto programmatico settoriale delle risorse per interventi aree sottoutilizzate rifinanziamento legge 208/98 periodo 2005/2008, ritenendo prioritario orientare la programmazione regionale del Fondo Aree Sottoutilizzate per il periodo 2005/2008, al fine di garantire la massima interconnessione tra l'attuale ciclo di programmazione dell'Intesa ed il processo di programmazione dei Fondi Strutturali Comunitari 2007/2013;
- Con delibera n. 1809 del 6 dicembre 2005 la Giunta della Regione Campania ha adottato gli indirizzi programmatici per l'elaborazione del Documento Strategico Preliminare della politica di coesione 2007/2013, prevedendo tra i percorsi innovativi di raccordo tra i diversi strumenti di sviluppo locale insistenti sullo stesso territorio la stipula di "Accordi di Reciprocità" per massimizzare l'utilizzo delle risorse finanziarie provenienti da differenti fonti di finanziamento;
- Con delibera n. 389 di Giunta Regionale del 23/03/2006, viene considerata di preminente importanza l'azione congiunta di tutti gli strumenti di programmazione negoziale con l'impegno a far convergere attraverso politiche premiali i vari strumenti verso le indicazioni del PTR (di cui L.R. 16/04) anche attraverso Accordi di reciprocità tra gli strumenti che operano sullo stesso territorio per utilizzare al meglio le risorse che provengono da fonti diverse di finanziamento;
- La citata delibera di Giunta della Regione Campania n. 389 del 23/03/2006 ha inoltre stabilito di sostenere l'avvio sperimentale della realizzazione degli "Accordi di Reciprocità", previsti dalla citata delibera 1809 del 6 dicembre 2005;
- La Provincia di Salerno, con propria nota del 17 maggio 2006 prot. n. 454, indirizzata al Presidente della Giunta Regionale della Campania, ha invitato la stessa ad individuare il Sistema Territoriale di Sviluppo - C5 Agro Nocerino Sarnese – quale ambito territoriale per l'avvio sperimentale di "un Accordo di Reciprocità", considerando la Patto Territoriale dell'Agro S.p.A. quale possibile soggetto referente;
- Con delibera di Giunta n. 1042 dell'1/08/2006 la Regione Campania ha approvato il Documento Strategico Regionale, individuando i principi e le scelte strategiche, cui sono associati gli obiettivi specifici di sviluppo, ribadendo che la classificazione per Sistemi Territoriali di Sviluppo, operata dal Piano Territoriale Regionale è assunta come punto di riferimento per la pianificazione territoriale;

RILEVATO CHE

- **La Soprintendenza per i Beni Archeologici per le province di Salerno, Avellino e Benevento** (di seguito Soprintendenza Archeologica), e **la Soprintendenza per i Beni Architettonici per il Paesaggio e per il Patrimonio Storico Artistico ed Etnoantropologico per le province di Salerno e Avellino** (di seguito Soprintendenza B.A.P.P.S.A.E.), sono organi periferici del Ministero per i Beni e le Attività Culturali con il compito, tra gli altri, di provvedere alla tutela, conservazione e valorizzazione dei beni culturali;
- **La Provincia di Salerno** è anche Ente deputato allo svolgimento di funzioni amministrative per la valorizzazione dei beni culturali che riguardino vaste zone intercomunali nonché coordinatore istituzionale dell'Azione sperimentale per il potenziamento del sistema economico-produttivo dell'Agro Nocerino Sarnese;
- **La Società di trasformazione urbana Agro Invest S.p.A.**, nasce come società mista di trasformazione urbana, a prevalente capitale pubblico, promossa ai sensi dell'art.17, comma 59 della legge 15 maggio 1997 n.127, oggi aut. 120 del Decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267, con gli obiettivi di promuovere tra l'altro, interventi di trasformazione urbana, secondo i principi ispiratori della vigente legislazione urbanistica. In particolare ha redatto:
 - a) **I piani del colore ed il Programma di attività per la predisposizione di strumenti per la valorizzazione dei centri storici**, in attuazione alla L. R. 26/2002.
 - b) **Piano Strategico Integrato per la valorizzazione dell'ambito di Nuceria-Alfaterna: il Vescovado e le aree storico-archeologiche**, in attuazione del Documento di Intenti per "La valorizzazione dell'ambito di Nuceria Alfaterna", sottoscritto il 9 giugno 2003e di seguito richiamato;
- **La Patto Territoriale dell'Agro S.p.A.** organismo di diritto pubblico costituito sotto forma di società per azioni a prevalente capitale pubblico ai sensi dell'art. 22 comma 3 lettera e) della Legge 8 giugno 1990, n. 142, è sempre stata sensibile alle tematiche della tutela e della valorizzazione del patrimonio culturale del territorio di riferimento, come si evince dalle attività di seguito delineate, in particolare:

- a) Nel **“Programma Aggiuntivo – Agro Nocerino Sarnese”** P.O.M.- P.T.O. approvato con Decreto Direttoriale n. 9 del 24 giugno 2003 del Dipartimento per le politiche di Sviluppo e di Coesione – Servizio Progetti studi e statistiche del Ministero dell’Economia e delle Finanze, ai sensi della delibera CIPE n. 83 del 29 settembre 2002, è prevista la misura 2 **“Ambiente e Beni Culturali”** che ha avviato una serie di progetti:
1. **“Itinerari culturali della Valle del Sarno”**, una raccolta di tre fascicoli che identificano percorsi culturali lungo le direttrici viarie più importanti della Valle del Sarno;
 2. **“Guida alla Valle del Sarno”**, una guida curata dall’Istituto De Agostini di Novara allo scopo di favorire la promozione e la conoscenza del territorio.
 3. **“Architettura e Opere d’arte nella Valle del Sarno”** una pubblicazione sui beni culturali della Valle del Sarno dal Medioevo all’età contemporanea.

CONSIDERATO CHE

Nell’ambito della valorizzazione del patrimonio culturale e paesistico sono stati sottoscritti numerosi protocolli, intese ed accordi tra gli Enti sottoscrittori del presente protocollo.

In particolare:

- a) **Documento d’intenti per il recupero del Polverificio Borbonico di Scafati**, sottoscritto il 23 luglio 1999, ha come obiettivo il recupero e la valorizzazione della Real Fabbrica delle Polveri, monumento fortemente compromesso, individuando inoltre funzioni compatibili ad un uso pubblico. L’attuazione del protocollo ha consentito i lavori di consolidamento e restauro in corso di realizzazione da parte della Soprintendenza B.A.P.P.S.A.E.;
- b) **Documento di Intenti per la valorizzazione dell’ambito di Nuceria Alfaterna: il Vescovado e le aree storico-archeologiche**, sottoscritto il 9 giugno 2003 tra la Provincia di Salerno, il Comune di Nocera Inferiore, il Comune di Nocera Superiore, la Soprintendenza Archeologica di Salerno, la Soprintendenza B.A.P.P.S.A.E. di Salerno ed Avellino, la Patto Territoriale dell’Agro S.p.A ed Agro Invest S.p.A, con l’obiettivo di mettere in rete i monumenti religiosi, storico-archeologici ed i luoghi più significativi dell’area di Nuceria Alfaterna;

- c) **Documento di Intenti per la valorizzazione ed il recupero del centro storico di Sant'Egidio Monte Albino**, sottoscritto il 5 luglio 2004 tra la Provincia di Salerno, il Comune di Sant'Egidio Monte Albino, la Soprintendenza Archeologica di Salerno, la Soprintendenza B.A.P.P.S.A.E. di Salerno ed Avellino, la Pro Loco di Sant'Egidio Monte Albino, la Patto Territoriale dell'Agro S.p.A ed Agro Invest S.p.A., con l'obiettivo di promuovere azioni alla valorizzazione del centro storico di Sant'Egidio Monte Albino.
- d) **Protocollo d'intesa per i lavori di restauro della Cattedrale e della tomba di San Prisco**, sottoscritto l'8 novembre 2004 tra la Diocesi di Nocera Inferiore-Sarno, il Comune di Nocera Inferiore, la Patto Territoriale dell'Agro S.p.A., in attuazione del "Documento di Intenti per la valorizzazione dell'ambito di Nuceria Alfaterna, per il restauro della cattedrale e della tomba di San Prisco.
- e) **Accordo di Programma relativo al recupero del Castello e del Parco Fienga e alle destinazioni d'uso degli immobili che compongono il complesso**, sottoscritto ad ottobre 2006, tra Provincia di Salerno, Comune di Nocera Inferiore e Patto Territoriale dell'Agro S.p.A. volto a proseguire l'azione di recupero della pubblica fruizione del complesso monumentale in oggetto attraverso interventi di completamento e redistribuzione delle destinazioni d'uso degli spazi interni ed esterni ed alla regolamentazione per la gestione ottimale dell'intero complesso;
- f) **Accordo di Programma per la crescita e lo sviluppo della Valle del Sarno** sottoscritto il 18 ottobre 2003, tra la Patto dell'Agro S.p.A. e i 12 Comuni dell'area, in attuazione della delibera di Giunta Regionale num. 6418 del 30 dicembre 2002, che ha impegnato la quota massima di 40 milioni di euro, a valere sulla **Intesa Istituzionale di Programma della Campania**, per interventi infrastrutturali a sostegno del processo di risanamento ambientale e di valorizzazione dei beni archeologici, architettonici, storici ed artistici, nonchè per interventi utili a ripianare il grave deficit di infrastrutture sociali, da realizzarsi nell'area dell'Agro Nocerino Sarnese.
- In particolare la Soprintendenza Archeologica nell'ambito della Intesa di Istituzionale di Programma Regione Campania è beneficiaria di due finanziamenti:

1. **Studio di fattibilità per la valorizzazione e gestione dei beni complessi attraverso l'applicazione di tecnologie innovative nell'area archeologica di Nuceria Alfaterna**” che sta portando a compimento con la collaborazione della Patto Territoriale dell' Agro S.p.A.;
2. **Progetto pilota per la gestione dei beni complessi della valle del Sarno - infrastrutturazione tecnologico informatica e materiale**” che sta portando a compimento in partnership con la Patto Territoriale dell' Agro S.p.A.;

VISTO CHE

- Per le attività già in essere gli Enti sottoscrittori concordano nel ritenere che:
 1. I beni culturali sono un elemento trainante per lo sviluppo dell'intero territorio.

Tale valutazione nasce dalla consapevolezza che il recupero dell'identità e il rafforzamento del senso di appartenenza della popolazione al proprio territorio rappresentino un fattore imprescindibile per lo sviluppo e che dunque il crearsi di una cultura, intesa nel suo aspetto più ampio di modo di essere, di vivere, di confrontarsi, non possa prescindere dalla conoscenza, dal ricordo, dalla memoria della propria storia, di quelle radici antichissime che hanno fatto della Valle del Sarno il crocevia di popoli, culture, traffici e avvenimenti cruciali nella storia dell'Italia Meridionale.
 2. La tutela, la valorizzazione e il miglioramento della fruizione delle risorse culturali accresce il benessere sociale oltre che culturale e concorre a stabilire le condizioni per nuove opportunità imprenditoriali nel settore della cultura e delle attività culturali.
 3. E' utile far convergere le politiche di valorizzazione tra strumenti che a vario titolo operano sullo stesso territorio **attraverso il coordinamento socio-istituzionale della Provincia di Salerno**, quali:
 - **La Soprintendenza per i Beni Archeologici per le province di Salerno, Avellino e Benevento,**
 - **La Soprintendenza per i Beni Architettonici per il paesaggio e per il patrimonio storico artistico ed etnoantropologico per le province di Salerno e Avellino,**
 - **La Patto Territoriale dell'Agro S.p.A.,**

- **La Società di Trasformazione urbana Agro Invest S.p.A.**
verso gli obiettivi comuni di riqualificazione e promozione del territorio attraverso la valorizzazione delle preesistenze storico-culturale presenti nel sistema urbano di riferimento.

**TUTTO CIÒ PREMESSO, CONSIDERATO, RILEVATO E VISTO SI CONVIENE
QUANTO SEGUE:**

Art. 1- Recepimento della premessa

Il contenuto della premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2- Finalità del Protocollo

I soggetti firmatari del presente atto, in considerazione degli obiettivi comuni, alla luce dei principi ispiratori della programmazione regionale sull'utilizzo dei FAS ed in riferimento al Documento Strategico Regionale per la politica di coesione 2007/2013 approvato con delibera di Giunta Regionale n. 1042 del I agosto 2006, e comunque nell'ottica di integrazione tra strumenti, enti, organismi, e politiche territoriali, convergono nel concordare linee strategiche comuni ed attività integrate nel campo della riqualificazione e valorizzazione del patrimonio culturale dell'area di riferimento riconoscendo la società Patto Territoriale dell'Agro SPA quale soggetto referente del sistema territoriale e coordinatore dei processi di sviluppo locale.

Art. 3- Oggetto del Protocollo

Le parti convergono di considerare tale Protocollo d'Intesa, attuativo degli " Accordi di Reciprocità" di cui alle Delibere di Giunta Regionale n.1809 del 6/12/2005 e n.389 del 23 marzo 2006.

I soggetti sottoscrittori del presente Protocollo si impegnano, in particolare, a:

- a) Concordare linee strategiche finalizzate alla possibilità di estendere i protocolli già siglati e richiamati nelle premesse a tutto il territorio della Valle del Sarno, considerando pertanto gli interventi già attuati o in attuazione quali progetti pilota di valorizzazione;

- b) Individuare, catalogare e censire i beni complessi di particolare pregio storico, architettonico, culturale, le aree archeologiche in luce e/o ancora interrate, possibili itinerari culturali, beni immateriali e nuove tecnologiche che favoriscono la fruizione del bene e del territorio.
- c) Condividere la necessità di verificare, promuovere e sostenere il percorso di costituzione di un “**Parco Culturale Diffuso**”, quale strumento di crescita economico-culturale del territorio e quindi dello sviluppo in chiave sostenibile.

Art.4 - Modalità di attuazione

E' istituito un **Comitato di Indirizzo**, composto dai legali rappresentanti degli Enti sottoscrittori o da un loro delegato, con i compiti di verifica dello stato d'attuazione degli impegni assunti dal presente Protocollo di Intesa e, di definizione delle linee strategiche su cui far convergere programmi ed attività.

E' istituito un Tavolo Tecnico, composto da Dirigenti e/o Funzionari interni agli Enti di riferimento, indicati da ciascun Ente sottoscrittore, con il ruolo di supporto al Comitato di Indirizzo.

Le linee strategiche ed i relativi programmi d'attuazione saranno inoltre socializzati o concertati con il partenariato socio-istituzionale dei relativi Enti sottoscrittori, anche nell'intento di inserirle nel Piano Strategico Locale.

**Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico,
Paestum 16 - 19 Novembre 2006**

Provincia di Salerno

Angelo Villani



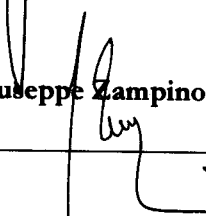
**Soprintendenza per i beni archeologici per le
Province di Salerno Avellino e Benevento**

Giuliana Tocco



**Soprintendenza per i beni architettonici per il
paesaggio e per il patrimonio storico artistico
ed etnoantropologico per le Province di
Salerno e Avellino**

Giuseppe Zampino



Patto Territoriale dell'Agro S.p.A

Francesco Bottoni



Agroinvest S.p.A

Pasquale Mauri